



REGOLAMENTO NAZIONALE SETTORE TENNIS A.I.C.S.

PREMESSA:

Con il presente Regolamento Nazionale si intende uniformare e regolarizzare i due settori che coinvolgono l'attività tennistica dell'A.I.C.S..

Questa attività viene suddivisa in due settori:

- 1) Settore organizzativo.
- 2) Settore tecnico.

SETTORE ORGANIZZATIVO

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

Con Settore Organizzativo si intende quella parte di attività che ogni singola associazione deve svolgere per consolidare, incrementare e migliorare il marchio A.I.C.S. su tutto il territorio nazionale.

Per fare questo bisogna uniformare ogni singola associazione lasciando ad esse anche la possibilità, in base alle zone in cui operano, di interpretare a proprio piacimento ogni singola situazione senza però stravolgere quanto stabilito dal presente Regolamento Nazionale, dallo Statuto e dal Regolamento dell'Associazione.

Art.2 OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di dare uniformità e continuità di lavoro partendo dalla base (associazioni), passando per i vari comitati (province e regioni), fino alla commissione organizzativa tecnica A.I.C.S. nazionale (C.O.T.A.N.).

Evitando, così, imbarazzanti situazioni in cui un'associazione opera in maniera completamente diversa da un'altra ed in modo completamente scollegato dalle direttive nazionali del settore sport.

Art. 3 ORGANIGRAMMA

ASSOCIAZIONI

E' importante che all'interno di ogni singola associazione l'istruttore sia il punto di riferimento.

Qualora non ci fosse sarebbe opportuno incaricare una persona "affidabile" per poter portare avanti la parte organizzativa dell' associazione stessa.

PROVINCE

Ogni singolo comitato provinciale deve avere un proprio referente nominato dal presidente provinciale che:

- a) coordina ogni singolo responsabile dell'associazione;
- b) monitorizza tutta la provincia cercando di ampliare il numero delle associazioni;
- c) organizza un campionato provinciale di tutte le categorie.

REGIONI

Ogni singolo comitato regionale deve avere un proprio referente nominato dal presidente regionale che:

- a) coordina ogni singolo responsabile provinciale;
- b) tiene i contatti fra regione e organo nazionale;
- c) organizza, qualora ce ne fosse bisogno, un corso per istruttore regionale;
- d) progetta un campionato regionale di tutte le categorie.

COMMISSIONE ORGANIZZATIVA TECNICA A.I.C.S. NAZIONALE (C.O.T.A.N.)

La commissione organizzativa tecnica A.I.C.S. nazionale è l'organo che stabilisce i programmi tecnici e organizzativi di ogni anno in accordo con il responsabile nazionale del Settore Sport che li sottopone alla Direzione Nazionale per l'approvazione.

Si riunisce minimo due volte l'anno ed ha potere decisionale per tutta l'attività nazionale.

La commissione viene nominata dalla Direzione Nazionale e può essere composta da tre, fino a cinque componenti, di cui uno con incarico di coordinatore.

La commissione resterà in carica per la durata del quadriennio olimpico e sarà rinnovata in occasione dei congressi dell'Associazione. Sarà comunque facoltà del responsabile nazionale dello sport, ove lo ritenesse opportuno, proporre alla Direzione Nazionale la sostituzione di uno, o più componenti della stessa prima di tale scadenza; tutte le decisioni che prenderà la commissione dovranno essere avallate dal presidente nazionale oppure da un suo delegato.

Art. 4 RIMBORSI SPESE

Ogni attività svolta all'interno dell'associazione comporta un impegno temporale e strutturale notevole.

Pertanto ogni entrata derivante dall'attività svolta, decurtate le spese opportunamente documentate, sarà così ripartita:

- 50% all'associazione;
- 50% all' A.I.C.S. provinciale o regionale.

Eventuali premi sono a carico dell'A.I.C.S. fermo restando che ogni giocatore deve possedere la tessera A.I.C.S. per l'anno in corso.

Art. 5 CAMPIONATI NAZIONALI

L'attività nazionale è il naturale sbocco di una precedente attività svolta sia a livello provinciale che regionale.

Viene suddivisa in:

- a) campionati nazionali a squadre
- b) campionati nazionali individuali.

Sarà compito del C.O.T.A.N. organizzare ogni anno questa attività.

Art. 6 PROMOZIONE

All'interno delle associazioni e dei vari comitati deve essere ben visibile il marchio A.I.C.S. impegnandosi, a livello locale, a coinvolgere sponsor per poter ampliare e migliorare il tipo di attività da svolgere nella struttura.

SETTORE TECNICO

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento intende offrire una struttura di base che sia organica ed uniforme su tutto il territorio nazionale per permettere, a chiunque insegni il tennis, di poter dare concretezza alla qualifica tecnica affidatagli.

Non sono da dimenticare i principi di lealtà, onestà e professionalità che sono la base morale e personale di ogni insegnante di tennis.

La figura dell'insegnante di tennis, oltre ad essere quella di tecnico-educatore, deve anche essere di organizzatore nei centri sportivi in cui è chiamato ad operare, deve inoltre essere promotore del marchio A.I.C.S. anche in zone dove il marchio non è conosciuto.

Attività formative che non rispettano il presente regolamento non saranno riconosciute dall'A.I.C.S..

Art. 2 OBIETTIVI

L'obiettivo del Settore Tecnico è quello di:

- a) formare insegnanti-educatori che possano far conoscere il gioco del tennis a bambini, ragazzi ed adulti di livello e apprendimento che non riguardano la sfera agonistica;
- b) formare insegnanti-organizzatori che all'interno del loro centro sportivo possano far crescere e consolidare le attività dell' A.I.C.S..

Art. 3 FIGURE TECNICHE

All'interno della struttura saranno riconosciute le seguenti figure tecniche:

- a) Istruttore regionale
- b) Istruttore nazionale
- c) Maestro A.I.C.S.
- d) Tecnico nazionale
- e) Special Instructor (abilitazione all'insegnamento ai diversamenti abili)
- f) Istruttore di beach tennis

Ogni candidato deve assolutamente partire dal 1° livello di insegnamento qualsiasi siano i suoi requisiti di gioco.

Se un candidato possiede la qualifica di maestro nazionale all'interno della F.I.T. (Federazione Italiana Tennis) diventa automaticamente un maestro all'interno dell' A.I.C.S. senza dover partecipare ai corsi.

ISTRUTTORE REGIONALE

L'istruttore regionale avrà la competenza di insegnare esclusivamente nel territorio regionale.

Per essere ammesso al corso deve avere i seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola media superiore, oppure il diploma di scuola media inferiore a patto che siano nati entro il 1970 (1969/1968 ecc.);
- b) età minima 18 anni;
- c) essere tesserato nell'anno in corso all' A.I.C.S.;
- d) pagare una quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 300,00 a partecipante con un minimo di 8 allievi.

Il candidato per essere ammesso al corso di istruttore regionale dovrà svolgere le seguenti prove:

- questionario scritto
- prova orale
- prova di gioco

Superata la prova di ammissione il candidato dovrà svolgere un corso di 24 ore più alcune ore di compresenza all'interno di una struttura sportiva.

Le ore possono essere suddivise in più fine settimana.

Terminato il corso, per essere nominato ISTRUTTORE REGIONALE, il partecipante dovrà superare una prova d'esame così composta:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Al termine del corso, ai futuri istruttori, sarà consegnato un attestato che certifica la nomina ad istruttore regionale rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la qualifica l'istruttore dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

L'istruttore deve, assolutamente, partecipare ad un corso di aggiornamento che ogni anno si svolgerà presso una struttura sportiva.

In caso di non idoneità a svolgere l'attività di istruttore regionale, ai partecipanti sarà rimborsato il 50% della quota versata.

ISTRUTTORE NAZIONALE

L'istruttore nazionale avrà la competenza di insegnare su tutto il territorio nazionale e per essere ammesso al corso deve avere i seguenti requisiti:

- a) essere istruttore regionale;
- b) essere in regola con i requisiti richiesti all'istruttore regionale;
- c) età minima 21 anni;
- d) pagare una quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 400,00 a partecipante con un minimo di 8 allievi istruttori.

La durata del corso sarà di 32 ore distribuite in più week-end.

Terminato il corso, per essere nominato ISTRUTTORE NAZIONALE, il candidato dovrà superare una prova d'esame così suddivisa:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Nel caso di non idoneità a svolgere l'attività di istruttore nazionale, al partecipante sarà rimborsato il 50% della quota versata.

Al termine del corso ai futuri istruttori sarà consegnato un attestato che certifica la nomina di istruttore nazionale rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la suddetta qualifica l'istruttore nazionale dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

Si fa, inoltre, obbligo a partecipare ad un corso di aggiornamento che ogni anno si svolgerà presso una struttura sportiva.

MAESTRO A.I.C.S.

Il maestro A.I.C.S. avrà la competenza di insegnare su tutto il territorio nazionale e deve possedere requisiti tecnici e di gioco di buon livello.

Per essere ammesso deve:

- a) essere istruttore nazionale;
- b) essere in regola con i requisiti richiesti all'istruttore nazionale;
- c) età minima 23 anni;
- d) pagare una quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 600,00 a partecipante con un minimo di 6 allievi;
- e) prova di gioco.

La durata del corso sarà di 50 ore distribuite in più week-end.

Terminato il corso per essere nominato MAESTRO A.I.C.S. il candidato dovrà superare una prova d'esame:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Al termine ai futuri maestri sarà consegnato un attestato che certifica la nomina a maestro A.I.C.S. rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la qualifica il maestro dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

Il maestro deve, inoltre, partecipare ad un corso di aggiornamento che ogni anno si svolgerà presso una struttura sportiva.

Nel caso di non idoneità a svolgere l'attività di maestro A.I.C.S. ai partecipanti sarà rimborsato il 50% della quota versata.

TECNICO NAZIONALE

Il tecnico nazionale avrà la competenza di insegnare su tutto il territorio nazionale ed internazionale, deve possedere requisiti tecnici e di gioco di ottimo livello e può inoltre formare istruttori e presiedere corsi di formazione.

Per essere ammesso deve:

- a) essere maestro A.I.C.S.;
- b) essere in regola con i requisiti richiesti dal maestro A.I.C.S.;
- c) età minima 30 anni;
- f) pagare la quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 600,00 a partecipante con un minimo di 6 allievi;
- d) prova di gioco;
- e) avere un curriculum delle attività svolte.

La durata del corso sarà di 50 ore distribuite in piu' week-end.

Terminato il corso, per essere nominato TECNICO NAZIONALE, il candidato dovrà superare una prova d'esame:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Al termine del corso ai futuri tecnici sarà consegnato un attestato che certifica la nomina a tecnico nazionale rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la qualifica il tecnico nazionale dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

Nel caso di non idoneità a svolgere l'attività di tecnico nazionale ai partecipanti sarà rimborsato il 50% della quota versata.

SPECIAL INSTRUCTOR

Lo special instructor avrà la competenza di insegnare su tutto il territorio nazionale ai diversamenti abili, fisici e mentali.

Per essere ammesso al corso deve avere i seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola media superiore;
- b) età minima 21 anni;
- c) essere tesserato nell'anno in corso all'A.I.C.S.;
- d) pagare una quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 300,00 a partecipante con un minimo di 8 allievi.

Il candidato per essere ammesso al corso di special instructor dovrà svolgere le seguenti prove:

- questionario scritto
- prova orale
- prova di gioco

Superata la prova di ammissione il candidato dovrà svolgere un corso di 12 ore più alcune ore di compresenza all'interno di una struttura sportiva.

Le ore possono essere suddivise in più fine settimana.

Terminato il corso, per essere nominato SPECIAL INSTRUCTOR, il partecipante dovrà superare una prova d'esame così composta:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Al termine del corso, ai futuri istruttori, sarà consegnato un attestato che certifica la nomina a special instructor rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la qualifica special instructor dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

L'istruttore deve, assolutamente, partecipare ad un corso di aggiornamento che ogni anno si svolgerà presso una struttura sportiva.

In caso di non idoneità a svolgere l'attività di istruttore regionale, ai partecipanti sarà rimborsato il 50% della quota versata.

ISTRUTTORE DI BEACH TENNIS

L'istruttore di beach tennis avrà la competenza di insegnare, promuovere e divulgare la pratica del beach tennis su tutto il territorio nazionale.

Per essere ammesso al corso deve avere i seguenti requisiti:

- e) diploma di scuola media superiore;
- f) età minima 18 anni;
- g) essere tesserato nell'anno in corso all'A.I.C.S.;
- h) pagare una quota di partecipazione che ogni anno sarà stabilita dal C.O.T.A.N. in ragione di € 120,00 a partecipante con un minimo di 8 allievi.

Il candidato per essere ammesso al corso di istruttore di beach tennis dovrà svolgere le seguenti prove:

- questionario scritto
- prova orale
- prova di gioco

Superata la prova di ammissione il candidato dovrà svolgere un corso di 12 ore più alcune ore di compresenza all'interno di una struttura sportiva.

Le ore possono essere suddivise in più fine settimana.

Terminato il corso, per essere nominato ISTRUTTORE DI BEACH TENNIS, il partecipante dovrà superare una prova d'esame così composta:

- tesina
- prova orale
- prova di gioco

Al termine del corso, ai futuri istruttori, sarà consegnato un attestato che certifica la nomina a istruttore di beach tennis rilasciato dalla Direzione Nazionale.

Per mantenere la qualifica istruttore di beach tennis dovrà versare una tassa annuale di iscrizione all'albo che sarà stabilita di anno in anno dal C.O.T.A.N. in accordo con il responsabile nazionale dello sport in ragione di € 50,00 - inoltre € 40,00 per l'abbonamento, facoltativo, alla rivista "Tennis Italiano".

L'istruttore deve, assolutamente, partecipare ad un corso di aggiornamento che ogni anno si svolgerà presso una struttura sportiva.

In caso di non idoneità a svolgere l'attività di istruttore di beach tennis, ai partecipanti sarà rimborsato il 50% della quota versata.

Per tutte le figure tecniche suddette la Direzione Nazionale, su richiesta dell'interessato, rilascerà una targa con il titolo conseguito, al costo di € 50,00.

Art. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

In caso di bisogno il C.O.T.A.N. potrà organizzare, ogni anno, uno o più corsi per istruttore in ogni regione ed un corso per maestro in ogni zona del Nord, Sud e Centro Italia.

Il corso di tecnico nazionale può essere organizzato ogni tre anni.

In base al numero degli iscritti si deciderà se organizzare il corso.

Art. 5 CORSI DI AGGIORNAMENTO

Ogni anno saranno organizzati corsi di aggiornamento per ogni singola qualifica.

Sarà compito del C.O.T.A.N., in base al numero degli iscritti, decidere luogo, data e costi di ogni singolo corso.

Art.6 TESSERAMENTO

Ogni partecipante al corso deve essere tesserato all' A.I.C.S. per l'anno in corso e deve seguire all'interno della propria attività quelle che sono le direttive presenti nello Statuto dell'Associazione.

Art.7 ISCRIZIONE ALL'ALBO

Come è stato accennato in precedenza ogni insegnante deve essere iscritto all'albo e deve, ogni anno, rinnovarne l'iscrizione.

Art. 8 COMPENSI INSEGNANTI

Per rendere più uniforme e credibile il ruolo dell'insegnante si ritiene che i compensi orari agli insegnanti debbano essere in linea con le tariffe che ogni anno il C.O.T.A.N. pubblicherà.

Art. 9 SOSPENSIONE DALL'ATTIVITA'

Il C.O.T.A.N. può decidere, in casi particolari, di sospendere la qualifica di ogni insegnante.

Art. 10 CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Nel caso di mancata partecipazione al corso di aggiornamento annuale, senza giusta motivazione e mancato rinnovo dell'iscrizione all'albo, l'insegnante sarà cancellato dall'albo stesso.

CONCLUSIONE

Solo il C.O.T.A.N. (Commissione Organizzativa Tecnica A.I.C.S. Nazionale) può modificare questo regolamento con il benessere del presidente nazionale o di un suo delegato.

Ogni attività tecnica organizzativa che non rispetti questo regolamento non è riconosciuta dall' A.I.C.S..